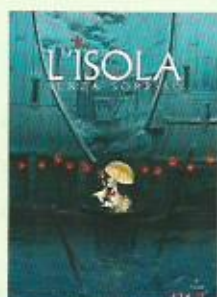




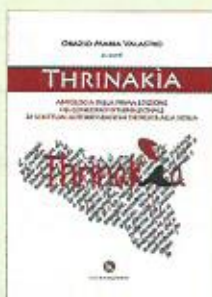
MARIA ROCCASALVA
L'enigma del Sarcofago
 Tullio Pironti, 2014
 pp. 309, euro Euro 14,00
 Memorie storiche e intrighi nella Santa Sede: a chi piace il thriller senza un attimo di respiro e che richiede un'attenzione tenace, non può mancare questo libro. L'intricata vicenda di un antico sarcofago, si svolge tra l'Italia e la Germania, a partire dagli anni bui della seconda guerra mondiale fino ai giorni nostri.



ENRIQUE RODRIGUEZ
L'isola senza sorriso
 Tunuè, 2014
 pp. 64, euro 14,90
 Yukinde è rimasta orfana della mamma fin dalla nascita e suo padre rischia la vita ogni giorno viaggiando in mare aperto.. Potrebbe vivere con la paura di rimanere sola ma, la sua voglia di scoprire e sognare, è più forte di tutto il Yukinde aiuterà il geologo Milander, sbarcato sull'isola per effettuare delle ricerche, a ritrovare la speranza in un futuro migliore..



GIUSEPPE CARBONE
Paradiso-Inferno andata e ritorno: un viaggio nella pedofilia
 Kimerik, 2014
 pp. 288, euro Euro 12,80
 Un libro dedicato a tutti coloro che si sono trovati nelle viscere più oscure dell'Inferno a causa della pedofilia. Qualcuno è riuscito a sconfiggere il demone-pedofilo; altri invece sono ancora confinati per sempre nel buio della sofferenza e della disperazione. Un'opera frutto di un vissuto doloroso che ha segnato per sempre l'esistenza dell'Autore



AA.VV.
Thrinakia: scritture autobiografiche dedicate alla Sicilia
 Kimerik, 2014
 pp. 124, euro Euro 9,50
 Il concorso coinvolge persone che abbiano vissuto o soggiornato in Sicilia. Le energie presenti nell'espressione di memorie personali e di gruppo, strutturano uno spazio simbolico vissuto come destino collettivo rispetto al senso tragico della condizione umana, alla ricerca di una nuova relazione con se stessi, con gli altri e con le cose del mondo.

Roccasalva, intrighi intorno a un misterioso sarcofago

Salvo Vitrano

Siamo in molti ormai a sapere che in oscuri retroscena della storia - approfittando di diffusi fenomeni di sospensione dell'incredulità - si annidano custodi di sconvolgenti segreti, a volte organizzate combriccole di iniziati, che tessono continuamente trame sorprendenti e si tramandano attraverso generazioni progetti inquietanti per i destini del mondo. Questi cospiratori prediligono inserire complicati messaggi occulti in mirabili opere d'arte o in pregevoli architetture, come ha scoperto chi ha letto almeno uno dei romanzi di Dan Brown - a partire da *Il codice Da Vinci* - che con il loro enorme successo hanno dato impulso a un nuovo filone thrilling.

Filone ora arricchito da *L'enigma del sarcofago*, prodotto made in Italy firmato dalla napoletana Maria Roccasalva, scultrice e critica d'arte oltre che scrittrice, autrice tra l'altro di un volume su *Le pietre e i demoni di Napoli*, perciò dotata delle competenze giuste per maneggiare gli ingredienti essenziali tipici



Non solo libri

La scrittrice Maria Roccasalva è anche scultrice e critica d'arte



Il thriller

Omicidi e peccati d'alcova consumati sul doppio scenario di Roma e la Germania

della suddetta ricetta fantastica, e per rappresentare precisamente la Roma barocca da lei questa volta impiegata come scenario prevalente, nonché per evocare il fantasma dell'architetto nazista Albert Speer. Con l'effetto di una variante originale che fa balenare nell'esuberante congegno narrativo - dove entrano in ballo persino le invenzioni legendarie di Nikola Tesla - variegata ambizioni storico-ideologiche. Con riferimenti particolari alla storia della Germania e della sua problematica coscienza del passato, dal crollo del nazismo alla caduta del Muro di Berlino.

L'enigma del sarcofago, pubblicata da Tullio Pironti editore (pp. 306, euro 14), si presenta oggi a Napoli a La Feltrinelli in via Santa Caterina a Chiaia, alle 18; con l'autrice parteciperanno il filosofo Aldo Masullo, l'assessore alla cultura del Comune di Napoli Nino Daniele, la giornalista e scrittrice Annalisa Angelone. Un assaggio delle pagine lo fornirà una lettura di Salvatore Castaldo.

Il mistero ruota intorno, ma anche dentro, a un sarcofago romano di età imperiale, di proprietà del Va-

ticano e in fase di restauro per essere inviato a una mostra di arte antica a Eichstätt, cittadina tedesca, vicina a Monaco e a Norimberga, dal passato suggestivo. A Eichstätt, a due passi dall'abbazia di Santa Walpurga, si bruciarono streghe fino al Settecento inoltrato, venne allestito prima della seconda guerra mondiale un campo di concentramento per militari dissidenti, Hitler - a quanto riferisce il romanzo - decise di impiantarvi un ritrovo-santuario del "nazismo magico", e ci fu un campo di sterminio durante la guerra.

Abbastanza per fare da contraltare, nella parte finale, agli sfondi della Roma barocca in cui la maggior parte della vicenda si svolge: tra un laboratorio di restauro gestito da un tormentatissimo architetto ossessionato dal fascino delle costruzioni in pietra, palazzi principeschi e vescovili, i vertiginosi interni ed esterni della splendida chiesa borrominiana di Sant'Ivo alla Sapienza, omicidi e peccati d'alcova in serie pericolosamente convergenti.

Libri e incontri

«L'enigma del sarcofago»

Oggi alle ore 18 presso la libreria Feltrinelli, in via Santa Caterina a Chiaia, presentazione del libro di Maria Roccasalva (Tullio Pironti)



Un architetto romano squattrinato, la sua nobile moglie e la sua amante ebrea, un sarcofago, un'eminenza della Chiesa, un principe, un testamento, un notaio con suo figlio psicologo, la massoneria, un barone e un professore

tedeschi, il giovane nipote del barone, un commissario di polizia e un restauratore romani. Sono questi i protagonisti del giallo di Maria Roccasalva, che si snoda tra l'Italia e la Germania e mescola, con ritmo serrato, colpi di scena e memorie di un passato equivoco e turbolento. A dare il titolo al romanzo è un sarcofago appartenente al Vaticano, intorno al quale si intrecciano eventi e morti misteriose. È stato restaurato perché trasporti a Eichstätt qualcosa di importante: non si sa se documenti segreti della Chiesa o dei nazisti, denaro, atti processuali o una salma. Chiunque avanzi un'ipotesi si ritrova assassinato. Il barone Von Strohenberg arriva a Roma e, subito dopo aver stilato un testamento in cui nomina erede dei suoi beni la Santa Sede, salta in aria con l'autista nella sua Mercedes.

Il premio

È indetta la XIII edizione del Premio Nazionale di Poesia «Salvatore Cerino». Si partecipa con una o due poesie che non devono superare 25 versi.



Il concorso a tema libero si articola nelle seguenti sezioni: poesia in lingua italiana e poesia in dialetto napoletano. Sezione Seniores e sezione Juniores. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 31 gennaio alla segreteria del premio presso Parrocchia S. Maria del Parto a Mergellina, Via Mergellina 9/b. Info: 339/4202659

«Le fiabe colorate di Miriana»

Presentazione del libro di Miriana Trevisan oggi alle ore 18 da Marotta & Cafiero Store presso il Teatro Bellini di Napoli, in via Conte di Ruvo n. 14

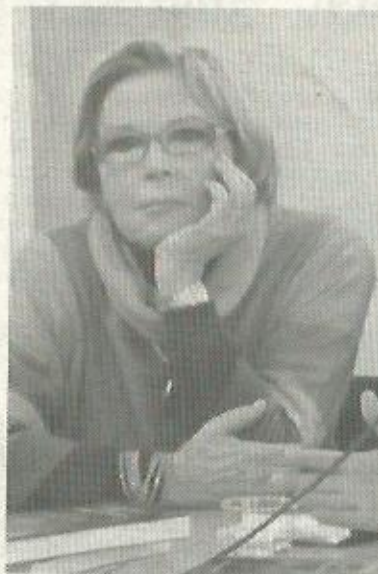


Miriana Trevisan presenta il libro dal titolo «Le fiabe colorate di Miriana». L'appuntamento è fissato per domani alle ore 18 da Marotta & Cafiero Store presso il Teatro Bellini di Napoli, in via Conte di Ruvo n. 14. Il libro è edito da Caracò Editore. I proventi saranno devoluti alla casa famiglia «La Balena» per i bambini in difficoltà.

Maria Roccasalva e seduzione della scrittura

di Rino Mele

La scrittura di Maria Roccasalva è lineare e intricata, barocca e ossessivamente analitica, una contraddizione feconda che affascina e cattura il lettore trasformandolo in un visionario spettatore. Le sue pagine assecondano una curiosità implacabile: ogni oggetto, azione, figura viene registrata nella sua identità profonda: il tavolo dal quale, spinto da una convulsa attesa, si alza Mario Sallusti -il protagonista di *L'enigma del sarcofago*, edizioni Pironti- non è un tavolo qualsiasi, è un Luigi Filippo: ogni cosa ha un suo nome, un'indagine che precede e fa da sfondo a quella narrativa, e non è vanità sapienziale -questa che spinge Maria Roccasalva- ma esigenza di costruire con perizia scenografica l'ambiente capace di evocare la memoria del futuro, ciò che sta per accadere e attende che una leggera ansia si traduca in muro, parete, luogo in cui la crudeltà dei dialoghi diventi concreta e inarrestabile. La



tecnica di questo romanzo è severa, il tentativo di raggiungere l'intersezione più alta delle diverse prospettive dei personaggi e delle loro vite. Roccasalva è molto brava, cerca di far somigliare la scrittura alla vita, di giocare per intarsi e sovrapposizioni, senza mai ridurre a sintesi la narrazione a

beneficio della pigrizia del lettore ma, anzi, costringendolo a seguire due (o più) racconti coincidenti, a dipanarne i fili che conducono a una sempre improbabile (eppure vicina) soluzione. Sallusti è un architetto, a suo modo un uomo politico, debole e ambizioso, vorace e inquieto. Maria Roccasalva ci porta al centro degli intrighi in cui il protagonista si lascia scivolare aprendo la porta disegnata dei suoi pensieri: "La pietra lavorata non era come la colata informe del cemento nella cassaforma, o la laminazione industriale delle altre materie

prefabbricate; possedeva una sua struttura e durezza, un suo dentro". I personaggi sono improbabili eppure necessari a far parlare le rovine di Roma: cardinali, l'Opus Dei, principi, scienziati, notai dai pensieri arcani. Roma è densa, acquorea, se ne intravede dappertutto il fascino, la fenebra: "Aurbach

svoltò a destra in corso Rinascimento, camminò ancora un poco e si fermò davanti alla chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza". E continua: "Incredibile come il destino sappia tracciare le sue linee con tale perfetta geometria". Il segreto della struttura del romanzo di Maria Roccasalva è l'esaltazione della sequenza, quel necessario legare una scena alla successiva in una progressione che s'avvicini al significato profondo della storia. Che sembra poter non finire. E, infatti, alla fine, l'autrice traccia nuove ipotesi, immagina i sentieri percorribili nella pagina successiva, che resterà bianca. Scrittura fascinosa, fatta di specchi che, rifiutandosi, accettano -nei dialoghi che sembrano a volte sfide logiche- il rispecchiamento dell'aleatorietà dolorosa della vita. Oggi pomeriggio, alle 18, nella sala della Libreria Feltrinelli, a Salerno, il professore Luigi Reina parlerà di quest'ultimo libro e ne discuterà con l'autrice. Parteciperò anch'io a questo gioco di analisi e di geometria.

Mele dalla prima

... (musicata da un ignoto Scochetto) che è tra i testi più umili e belli della letteratura italiana, con quel famoso inizio "Deh, Violetta che in ombra d'Amore". Ma c'è una seconda versione dei codici che suggerisce, al posto di Violetta, "Nuvoletta", parola altrettanto bella e significativa e sembra una metafora della prima. Fermiamoci, un attimo, a quella straordinaria torsione dell'anima che è l'emistichio "in ombra d'Amore": al quarto verso rima con "more" (muore) ed è la morte per eccesso di desiderio. L'amore offusca per un attimo il cielo, si fa nuvola, e nella sua ombra Dante si ritrova nudo nell'estrema richiesta, nel disperato bisogno. Così, per una sorta d'inconsapevole sineddoche, Dante stesso, o molto più probabilmente l'amanuense del codice che suggerisce la variante della nuvola, sposta la suggestione dell'ombra da cui emerge la forza dolce d'amore al nome della donna. Ma "in ombra d'Amore" significa anche "in figura d'Amore", quasi che sia lo stesso crudele dio a mostrarsi nel sorriso della donna. Un sorriso che trattiene Dante al limite dello struggimento, un sorriso che guarisce dalla follia, e lo salva dal fuoco. Troveremo nella terza cantica della *Commedia*, nel Paradiso, la sublime forza del sorriso d'amore, quello di Beatrice, capace nel suo splendore ineffabile di trarre Dante in alto, attraverso i cieli, verso la beatitudine della visione divina. "Aggi pietà del cor che tu feristi", e sono parole di una indimenticabile freschezza, dal timbro popolare, spinte da una teatralità povera e immediata. Questa ballata di Violetta è di una lievità sorprendente, e non importa se Violetta o Nuvoletta sia il nome della giovane donna che nei nodi d'amorosa ombra cattura gli occhi di Dante come facile preda.

«Polvere di stelle» al Museo archeologico

Polvere di stelle sul Museo Archeologico. Il tè della domenica pomeriggio diventa «spaziale» con un inedito show di scienza, arte e musica. Si toccherà il cielo con un dito. È questa la sensazione che proveranno, i visitatori che parteciperanno all'evento «Tè al Museo». Per il consueto appuntamento della domenica pomeriggio l'Associazione Fonderie Culturali, in collaborazione con la Provincia, offrirà infatti un tè «spaziale».

Massimo Della Valle, Direttore dell'OAC - Osservatorio Astronomico di Capodimonte, che sarà ospite del Museo, illustrerà la complessa macchina solare ed in particolare le proprietà ed i meccanismi evolutivi delle stelle, e gli ingredienti visibili ed invisibili delle galassie. L'astrofilo Vincenzo Gallo, segretario del C.A.N.A. - Centro Astronomico Neil Armstrong, guiderà invece i visitatori in un interessante dibattito sulla materia ed energia oscura, che rappresenta ben il 96% dell'intero Universo: cosa ancora non conosciamo e come fare per scoprirlo?

E per stuzzicare la curiosità dei visitatori, il Presidente del C.A.N.A. Alberto Fienga svelerà i complessi fenomeni astronomici che determinano l'alternarsi delle stagioni, fino a dimostrare quel che accade nel cielo durante l'Equinozio di Primavera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al Museo Tutto pronto per il tè della domenica



La presentazione L'enigma del sarcofago del Vaticano

Un sarcofago appartenente al Vaticano intorno al quale s'intreccia la trama di un thriller tra morti sospette ed eventi misteriosi. Scene letterarie da suspense in cui appaiono nobili, massoni, un architetto squattrinato, la sua ricca moglie e l'amante ebrea. È il mondo raccontato da «L'enigma del sarcofago», romanzo di Maria Roccasalva edito da Pironti e che sarà presentato stasera alle ore 18 presso la libreria Feltrinelli di Salerno. Discuteranno del volume i docenti universitari Luigi Reina e Rino Mele. Sarà presenta l'autrice. Maria Roccasalva è napoletana, scultrice e critico d'arte per molti quotidiani e riviste specializzate. Vasta la sua attività pubblicistica, di recente è stato ristampato il suo «Le pietre e i demoni di Napoli».

DISPONIBILE ANCHE PRESSO



L'ENIGMA
DEL
SARCOFAGO

un thriller di
MARIA
ROCCASALVA

**DA DICEMBRE
IN TUTTE LE LIBRERIE**

Tullio Pironti Editore

Distribuzione
Messaggerie Libri Milano

tullio pironti editore

